

Maria Reginella

MADUNI PINTI

Pavimenti e rivestimenti maiolicati in Sicilia



DOMENICO SANFILIPPO EDITORE

La splendida immagine illustrata in copertina riproduce un dettaglio del pavimento in ceramica di una delle stanze dell'ex Convento di Santa Caterina da Siena, comunemente detto "Al Rosario", attuale sede dell'Archivio di Stato di Catania. Le mattonelle (cm 15x15) formano un rettangolo (m 4,20x6,60) al centro del quale insiste un altro rettangolo di minori dimensioni (m. 0,90x1,20) che raffigura una scena campestre in cui uomini in armatura si dissetano ad una fontana di pietra e, sullo sfondo, un paesino con torre medievale. La scena è incorniciata dallo stesso decoro che delimita il pavimento, le cui dimensioni – con ogni probabilità – erano maggiori: tale ipotesi trova conferma nella disuguaglianza delle fasce esterne sui lati corti, con una evidente interruzione del disegno, e nella collocazione – o ricollocazione – di alcune mattonelle in posizione chiaramente errata.

I documenti finora riscontrati non chiariscono la provenienza e la datazione del pannello: è da escludere che il pavimento fosse collocato nell'originale impianto seicentesco del convento, fondato per volere di Margherita Paternò Arcangelo il cui testamento (1598) stabilisce che il monastero, destinato ad accogliere nobili giovanette prive di dote desiderose di vestire l'abito monacale, dovesse essere intitolato a santa Caterina da Siena.

L'edificio, in seguito occupato dall'ordine maschile dei Domenicani, venne distrutto dal violentissimo terremoto del 1693; ricostruito "in situ", fu ingrandito fino ad occupare un'area delimitata da quattro strade rette: il piano di ricostruzione della città prevedeva infatti uno schema viario ortogonale grazie al quale rimediare all'inadeguata larghezza delle strade distrutte.

La ricostruzione si protrasse fino alla prima metà dell'Ottocento; dopo la soppressione degli Enti religiosi (1866) e l'assegnazione al Demanio, l'edificio ha subito ulteriori modifiche che ne hanno viepiù alterato l'assetto originario.

Il pregevole pavimento in ceramica, oggi molto deteriorato nella parte centrale, rimane silente e semisconosciuto testimone del raffinato lavoro di artigiani sapientissimi.

CRISTINA GRASSO

V. Direttore vicario

Archivio di Stato di Catania

ISBN 88-85127-34-7



9 788885 127340